

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **16**
03/2016

Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols

1995-2014

Das Landesinstitut für Statistik ASTAT stellt die wichtigsten volkswirtschaftlichen Gesamtgrößen als Tabellensammlung online zur Verfügung. Die Tabellensammlung beinhaltet Zahlen zu: Bruttoinlandsprodukt (BIP), Bruttowertschöpfung, Konsumausgaben, Bruttoanlageinvestitionen, Einkommen, Löhnen, Sozialbeiträgen, Erwerbstätigen, regulären und irregulären Erwerbstätigen, geleisteten Arbeitsstunden. Die mehr als 100 Seiten umfassende Datensammlung kann unter folgender Internet-Adresse abgerufen werden:

<http://www.provinz.bz.it/astat/de/volkswirtschaft/595.asp>

**Gutes Wirtschaftswachstum in den
letzten zehn Jahren**

Vom Ende der 1990er-Jahre bis 2003 hat Südtirol abwechselnd gute und schlechte Wachstumsjahre verzeichnet. Im anschließenden Zeitraum von 2004-2014 hat sich die Wachstumsentwicklung der Südtiroler Wirtschaft verstärkt. Das reale Bruttoinlandsprodukt (BIP), also die reine Produktion von Gütern und Dienstleistungen ohne Berücksichtigung von Veränderungen durch Preisanstiege (Inflation), nahm um durchschnittlich 1,3% pro Jahr zu (gegenüber 1,0% pro Jahr zwischen 1996 und 2003).

Conto economico della provincia di Bolzano

1995-2014

L'Istituto provinciale di statistica ASTAT mette a disposizione online la raccolta di tabelle sui principali aggregati economici. La raccolta di tabelle contiene dati che riguardano: Prodotto Interno Lordo (PIL), Valore aggiunto, Consumi finali interni, Redditi, Retribuzioni, Contributi sociali, Occupati, Occupazione regolare ed irregolare, Ore lavorate. I dati raccolti in più di 100 pagine possono essere consultati al seguente indirizzo internet:

<http://www.provincia.bz.it/astat/it/conto-economico-finanze-pubbliche/595.asp>

**Buona crescita dell'economia negli
ultimi dieci anni**

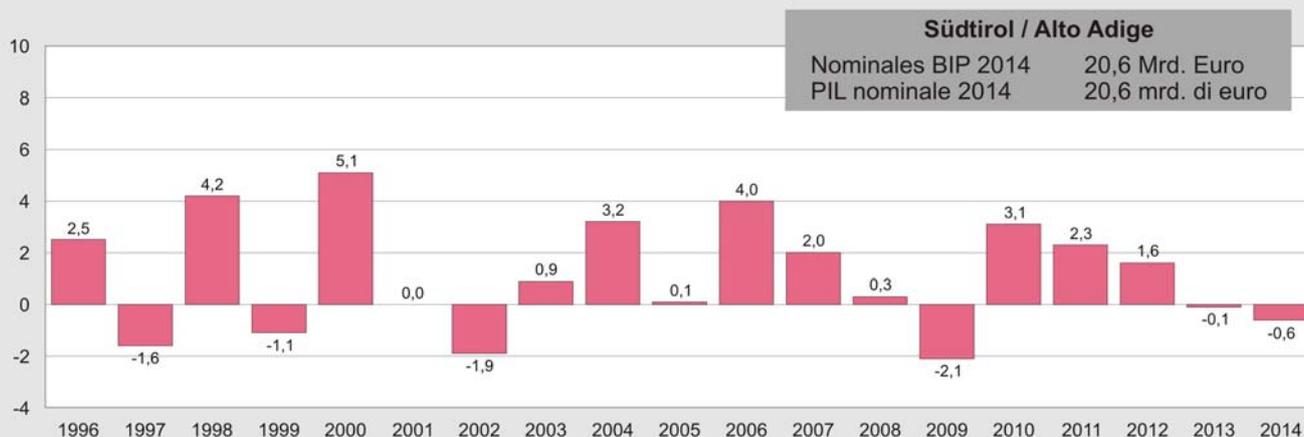
L'Alto Adige ha registrato dalla fine degli anni '90 fino al 2003 alternativamente anni di crescita positivi e negativi. Nel successivo periodo 2004-2014 l'evoluzione della crescita dell'economia altoatesina si è rafforzata. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) reale, ovvero la pura produzione di beni e servizi senza considerare le variazioni dovute all'aumento dei prezzi (Inflazione), è aumentata mediamente dell'1,3% all'anno (a fronte dell'1,0% all'anno del periodo 1996-2003).

Wachstum des realen BIP in Südtirol - 1996-2014

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr (verkettete Werte - Referenzjahr 2010)

Crescita del PIL reale in Alto Adige - 1996-2014

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente (valori concatenati - anno di riferimento 2010)

© astat 2016 - sr 

Die letzten zehn Jahre waren dabei von zwei Phasen gekennzeichnet: erstens durch den weltweiten Konjunkturaufschwung nach dem Platzen der Dotcom-Blase und nach den Terroranschlägen vom 11. September 2001, an dem Südtirol mit erheblichen BIP-Zuwächsen (2,3% pro Jahr) teilnehmen konnte, und zweitens durch die globale Finanz- und Wirtschaftskrise ab 2008, mit der sich die Weltwirtschaft seither schwer tut.

Gli ultimi dieci anni sono stati caratterizzati da due fasi: la prima durante la ripresa congiunturale mondiale dopo lo scoppio della bolla speculativa delle Dot-com e dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre 2001, a cui l'Alto Adige ha potuto partecipare con rilevanti incrementi del PIL (2,3% all'anno). La seconda durante la crisi economica e finanziaria globale dal 2008, con cui da allora si scontra l'economia mondiale.

Rasche Erholung nach der globalen Finanzkrise 2009

Im Jahr 2009 hat auch Südtirol einen merklichen Wirtschaftseinbruch erlebt. Diesem Rückgang des BIP von 2,1% folgte jedoch eine schnelle Erholung (+3,1% im Jahr 2010). Kurz darauf stellten 2011 die Schuldenkrise im Euroraum und die scharfe Fokussierung auf Italien (Spread) eine wirtschaftliche Bedrohung dar. Doch Südtirol konnte 2011 und 2012 weiterhin ein BIP-Wachstum registrieren, allerdings mit merklicher Abwärtstendenz.

Für 2013 und 2014 stehen noch keine definitiven Daten bereit, aber gemäß den ersten Schätzungen könnte Südtirol 2013 eine Stagnation und 2014 einen Abschwung von 0,6% verzeichnen. Es handelt sich hierbei um vorläufige Werte, die späteren Revisionen unterliegen können.

Insgesamt ist die Südtiroler Wirtschaft relativ gut durch die letzten, krisengeprägten Jahre gekommen. Das Vorkrisenniveau des BIP aus dem Jahre 2008 wird 2014 um rund 5 Punkte übertroffen, während beispielsweise Italien etwa 10 Punkte darunter liegt.

Rapida ripresa dopo la crisi finanziaria globale del 2009

Nel 2009 anche l'Alto Adige ha risentito di un sensibile calo economico. A questa flessione del PIL del 2,1% è seguita però una veloce ripresa (+3,1% nel 2010). Dopo poco, nel 2011, la crisi del debito dell'Eurozona e la rigorosa attenzione alla situazione italiana (Spread) hanno rappresentato una minaccia economica. Nonostante ciò l'Alto Adige ha potuto registrare nel 2011 e nel 2012 un incremento del PIL, tuttavia con una sensibile tendenza al ribasso.

Per il 2013 e il 2014 non sono ancora pronti i dati definitivi, ma secondo le prime stime, l'Alto Adige registra per il 2013 una stagnazione e per il 2014 un calo dello 0,6%. Si tratta di valori preliminari soggetti a possibili revisioni future.

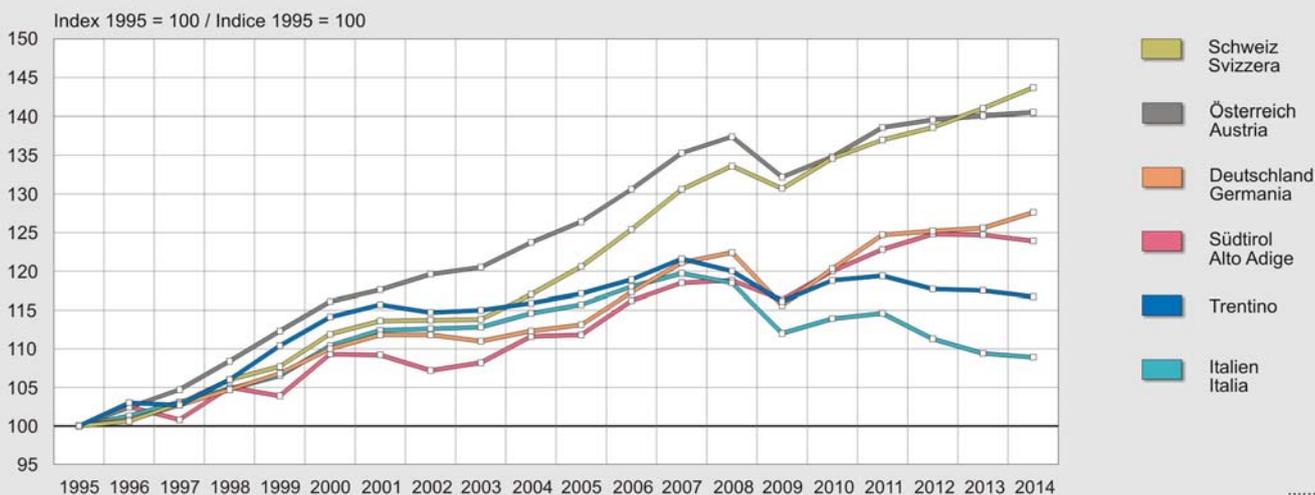
Nel complesso l'economia altoatesina è relativamente uscita indenne dagli ultimi anni di crisi. Il livello pre-crisi del PIL, dal 2008 al 2014, è stato superato di circa 5 punti, mentre per esempio in Italia si trova sotto di quasi 10 punti.

Wachstum des realen BIP nach Gebiet - 1995-2014

Index 1995 = 100 (verkettete Werte - Referenzjahr 2010)

Crescita del PIL reale per territorio - 1995-2014

Indice 1995 = 100 (valori concatenati - anno di riferimento 2010)



Gute Position im Ländervergleich

Für kleine und offene Volkswirtschaften wie Südtirol spielt das wirtschaftliche Umfeld, besonders in den Nachbarländern, eine wichtige Rolle. Außerdem ermöglicht der Ländervergleich auch, die Wachstumsentwicklung Südtirols besser zu beurteilen. Für den Ländervergleich wurden die Daten von Italien, Deutschland, Österreich, Schweiz und Trentino verwendet.

Anfangs, im Zeitraum 1996-2003, liegt Südtirol noch hinter den betrachteten Nachbarländern (Rang 6), zwischen 2004 und 2007 kann es zur Spitzengruppe aufschließen und Deutschland überholen (Rang 3). Positiv ist auch die Zeit nach der Finanzkrise zu beurteilen (Rang 3).

Tab. 1

Wachstum des realen BIP nach Gebiet - 1996-2014

Mittlere jährliche Wachstumsrate in Prozent (verkettete Werte - Referenzjahr 2010)

Crescita del PIL reale per territorio - 1996-2014

Tasso di crescita annuale medio in percentuale (valori concatenati - anno di riferimento 2010)

	BIP-Wachstum Crescita PIL				
	1996-2003	2004-2014	2004-2007	2008-2014	
Südtirol	1,0	1,3	2,3	0,7	Alto Adige
Italien	1,5	-0,3	1,5	-1,3	Italia
Deutschland	1,3	1,3	2,2	0,8	Germania
Österreich	2,4	1,4	3,0	0,6	Austria
Schweiz	1,6	2,2	3,5	1,4	Svizzera
Trentino	1,8	0,1	1,4	-0,6	Trentino

Quelle: ISTAT, EUROSTAT

Fonte: ISTAT, EUROSTAT

Buona posizione in confronto agli altri Paesi

Per le piccole economie aperte come quella dell'Alto Adige, il contesto economico, in particolare dei Paesi confinanti, gioca un ruolo importante. Inoltre il confronto tra stati permette di valutare meglio anche lo sviluppo della crescita altoatesina. Per la comparazione con gli altri Paesi sono stati utilizzati i dati di Italia, Germania, Austria, Svizzera e Trentino.

All'inizio, nel periodo 1996-2003, l'Alto Adige si trovava dietro agli stati confinanti osservati (Posizione 6), dopodiché tra il 2004-2007 ha potuto raggiungere il gruppo leader e superare la Germania (Posizione 3). Da valutare positivamente anche il periodo post-crisi finanziaria (Posizione 3).

Anmerkungen zur Methodik

Die hier präsentierten regionalen Daten wurden gemäß der neuen Version des Europäischen Systems Volkswirtschaftlicher Gesamtrechnungen (ESVG 2010) erstellt. Sie sind kohärent mit den nationalen Daten, welche vom Nationalinstitut für Statistik (ISTAT) am 26. November 2015 veröffentlicht wurden.

Die Daten für das Jahr 2012 sind definitiv und bleiben unverändert, während jene für die Jahre 2013 und 2014 vorläufigen Charakter haben und in den nächsten Ausgaben angepasst werden könnten.

Weitere Ergebnisse und methodologische Hinweise finden sich in der Mitteilung des ISTAT „Conti economici territoriali - Anno 2014“ vom 26. November 2015.

Nota metodologica

I dati qui presentati ripartiti a livello regionale secondo la nuova versione del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) sono coerenti con i valori nazionali editi dall'Istituto nazionale di statistica ISTAT nella pubblicazione del 26 novembre 2015.

I dati relativi all'anno 2012 sono definitivi e rimangono invariati, mentre quelli per gli anni 2013 e 2014 hanno carattere provvisorio e verranno aggiornati nelle prossime edizioni.

Ulteriori risultati ed aspetti metodologici sono contenuti nel notiziario di ISTAT "Conti economici territoriali - Anno 2014" del 26 novembre 2015.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Timon Gärtner, Tel. 0471 41 84 51.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a
Timon Gärtner, tel. 0471 41 84 51.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).